

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"P. Leonetti Senior"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

- Schiavonea di Corigliano (CS) -

DIPARTIMENTO

Artistico/Musicale/Sportivo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

a.s. 2016 - 2017

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

STRUMENTO MUSICALE

EDUCAZIONE FISICA

La seguente progettazione dipartimentale si propone di fornire gli orientamenti generali e linee guida dell'attività didattica ed educativa nel rispetto degli orientamenti generali del POF dell'Istituto, delle risultanze del RAV, del curricolo verticale.

Il Dipartimento artistico/musicale/sportivo si articola come segue:

Arte E Immagine	Musica	Strumento musicale	Educazione Fisica
Carmela Turano Giuseppe Luigi Greco	Pina Nicoletti Maria Angela Cerrigone	Cosimina Antonella Conforti Raffaele Marino Fausto Cozzolino Innocenzo Cosimo De Gaudio	Giuseppe Granata

✧ AZIONE 1 PER IL CURRICOLO

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto, seguendo il criterio della "continuità nella differenza"; sono state individuate delle linee culturali comuni scandite in due unità di apprendimento. In altri termini, individuati tematiche e obiettivi formativi comuni ai tre ordini di scuola, nell'ottica di un processo unitario, sono state elaborate le specifiche competenze che, in modo graduale e coerente, assicurano la continuità verticale ed orizzontale.

Le attività formative e integrative, coerentemente ai nuclei del POF a.s.2016/2017 e al curricolo di cui sopra, sono indicate nelle seguenti Unità di apprendimento pluridisciplinari.

TEMATICA GENERALE "LA DIVERSITA' NELLA SOCIETA' GLOBALE"

NUCLEI DEL POF	UA N°1 Settembre/Ottobre - Gennaio
Diritti e legalità	<p><i>O.F. Educare l'alunno come "persona": essere unico e irripetibile nella società globale.</i></p> <p><i>Indicatori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire il valore di sé e dell'altro -Educare al rispetto di se stesso e dell'altro - Educare all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione per la realizzazione del proprio progetto di vita -Educare al senso civile e civico -Educare alla non violenza <p style="text-align: center;">Competenze (V. schema Unità di Apprendimento n°1 allegata)</p>
	<p>Argomento</p> <p>Classi Prime: Persona e diritti umani Classi seconde: Le violenze Classi terze: Guerra e pace</p>

Ambiente e territorio	UA N°2 Febbraio - Maggio
	<p>O.F. Educare l'alunno all'autonomia di giudizio, al pensiero critico e al pensiero creativo nella società globale.</p> <p><u>Indicatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il territorio vicino e lontano -Educare al rispetto dell'ambiente, del territorio e della collettività -Educare l'alunno al rispetto della diversità (etnica, sociale, religiosa, psicofisica) -Educare al confronto costruttivo <p style="text-align: center;">Competenze (V. schema Unità di Apprendimento n°2 allegata)</p> <p style="text-align: center;">Argomento</p> <p>Classi Prime: Il territorio locale</p> <p>Classi seconde: Emergenze ambientali</p> <p>Classi terze: Integrazione e intercultura</p>

Nell'ottica del curriculum verticale, si effettuerà un confronto tra competenze pregresse e competenze di partenza degli alunni sulla base dei quali gli alunni verranno suddivisi in quattro fasce di livello in conformità con le certificazioni finali delle competenze chiave europee e di cittadinanza; inoltre si analizzeranno gli apprendimenti in ingresso, in itinere e finali nei CdC.

Fasce di livello	Abilità, conoscenze, impegno, metodo di studio
Livello avanzato(9-10) <i>Competenze consolidate e sicure</i>	<u>Conoscenze e abilità:</u> sicure, approfondite e pienamente acquisite <u>Impegno e interesse:</u> costanti <u>Metodo di studio e di lavoro:</u> autonomo, razionale e produttivo
Livello intermedio(7-8) <i>Competenze buone con qualche incertezza</i>	<u>Conoscenze e abilità:</u> buone/ soddisfacenti/più che sufficienti <u>Impegno e interesse:</u> regolari, puntuali <u>Metodo di studio e di lavoro:</u> autonomo, abbastanza produttivo, da rendere più ordinato
Livello base(6) <i>Competenze adeguate ma con alcune lacune</i>	<u>Conoscenze e abilità:</u> sufficienti <u>Impegno e interesse:</u> accettabili/irregolari <u>Metodo di studio e di lavoro:</u> approssimativo/ da consolidare e da rendere autonomo
Livello iniziale(4-5) <i>Competenze molto incerte/carenti più o meno gravi, non adeguate</i>	<u>Conoscenze e abilità:</u> frammentarie/ lacunose <u>Impegno e interesse:</u> irregolari <u>Metodo di studio e di lavoro:</u> disordinato/ ancora da acquisire e da rendere autonomo
<i>Alunni con disabilità</i> Conoscenze frammentarie ed abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire. <i>Alunni con bisogni educativi speciali</i> Conoscenze frammentarie, abilità sufficienti e metodo da consolidare.	

I curricoli, di cui le unità di apprendimento sopra indicate sono parte integrante, sono costruiti in rapporto alle competenze disciplinari specifiche e alle Indicazioni Nazionali vigenti; essi presentano il carattere della "trasversalità" tra le discipline, laddove è possibile. I contenuti e gli obiettivi specifici (OSA) sono graduati e differenziati sia secondo un ordine "psicologico-evolutivo" sia secondo le reali esigenze degli alunni della singola classe. Per ciascuna disciplina del curriculum, infatti, i docenti elaboreranno una programmazione curricolare strutturata in obiettivi e contenuti essenziali che intendono svolgere nel corso dell'a.s., strategie metodologiche che intendono applicare, tipologie di verifiche da somministrare agli studenti, criteri di valutazione. (Vedi Programmazioni curricolari allegate)

Competenze disciplinari

ARTE E IMMAGINE	<p>Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata.</p> <p>Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.</p> <p>Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.</p> <p>Apprezzerare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere e interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.</p>
MUSICA	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
STRUMENTO MUSICALE	<p>1) Usare linguaggi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio musicale;• Utilizzare la terminologia propria della disciplina strumentale; <p>2) Usare gli elementi della semiografia musicale;</p> <p>3) Discriminare e memorizzare i parametri sonori: altezza, intensità, timbro, durata, forte/piano, agogica, etc.;</p> <p>4) Sviluppare le tecniche di base per suonare lo strumento scelto apprese nel corso degli scorsi anni di studio;</p> <p>5) Eseguire brani di media difficoltà;</p> <p>6) Sviluppare la lettura ritmica e intonata e delle conoscenze di base della teoria musicale;</p> <p>7) Sviluppare le capacità performative individuali e/o di gruppo, al fine di controllare le proprie emozioni.</p>
EDUCAZIONE FISICA	<p>Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali.</p> <p>Conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico</p> <p>Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria-sportiva interiorizzandone i valori.</p>

Alle conoscenze e alle abilità disciplinari sono riconducibili le otto competenze chiave europee stabilite dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Considerando che le prime quattro competenze chiave rimandano a competenze culturali, disciplinari e pluridisciplinari, mentre le altre quattro insistono sulla persona in quanto tale e sul cittadino, si delinea quanto segue:

<i>Competenze chiave di cittadinanza europea</i>	<i>Disciplina di riferimento</i>	<i>Discipline concorrenti</i>
1. Comunicazione nella madrelingua	Italiano	Tutte
2. Comunicazione nelle lingue straniere;	Lingue straniere	Tutte
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Geografia Altre: Matematica-Scienze	Tutte
4. Competenza digitale	Tutte	Tutte
5. Imparare ad imparare	Tutte	Tutte
6. Competenze sociali e civiche	Tutte	Tutte
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutte	Tutte
8. Consapevolezza ed espressione culturale.	Storia e Cittadinanza e Costituzione- Religione Altre: Musica, Arte e immagine, Educazione fisica	Tutte

Strategie e iniziative promozionali per l'orientamento

- ✓ Utilizzo delle proprie risorse.
- ✓ Confronto delle proprie opinioni con quelle altrui.
- ✓ Valutazione e autovalutazione dei propri punti di forza e di debolezza.
- ✓ Informazioni sui piani di studio, sull'organizzazione e sugli sbocchi professionali delle varie scuole superiori.
- ✓ "Tavolo delle scuole"-Open day- incontri con i docenti delle scuole superiori.

Attività promozionali e di approfondimento

Si forniranno ulteriori strumenti di formazione e crescita con attività creative e ludiche. Si effettueranno attività aggiuntive di cittadinanza attiva e democratica per alunni particolarmente "vivaci ed esuberanti".

Quadro sinottico delle attività educative e formative/progetti di recupero e potenziamento

Attività	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Attività per gruppi di livello • Affidamento di incarichi di responsabilità • Attività guidate a crescente livello di difficoltà • Attività mirate al miglioramento della partecipazione in classe. • Attività creative • Attività per gruppi eterogenei 	Nel corso dell'intero anno

PROGETTO CURRICOLARE	PROGETTO EXTRACURRICOLARE
<p>Concerto natalizio (comprende un momento dedicato ai docenti neopensionati). Docenti di Strumento.</p> <p>Progetto Musica: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria.</p>	<p>“Sportivamente...si cresce” Ed. Fisica</p> <p>Progetto laboratoriale di Arte e Immagine.</p>

Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate assumono un'alta valenza formativa nell'offerta culturale ed educativa della scuola, in quanto strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Quadro sinottico delle proposte dei viaggi d'istruzione

<i>Classi</i>	<i>Periodo</i>	<i>Destinazioni</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>FINALITA'</i>
CLASSI PRIME Classi parallele	ottobre- Aprile – Maggio	-Unical (Notte dei ricercatori) Scavi di Sibari Castel Del Monte-Trani-Miragica (due giorni) Alberobello-Fasano	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio artistico – culturale del nostro territorio e fare il confronto con altri. • Saper acquisire e rielaborare le informazioni • Condividere opinioni e sensazioni • Stimolare l'osservazione critica • Individuare analogie e differenze iconografiche • Confrontare i diversi stili e saperli collocare temporalmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio artistico –culturale del nostro territorio e fare il confronto con altri. • Favorire l'interazione tra allievi ed operatori
CLASSI SECONDE SECONDE TERZE	Dicembre Aprile- Maggio	Ercolano Pompei-Luminarie Salerno Sicilia: Taormina-Catania	<ul style="list-style-type: none"> • Permettere allo studente di sviluppare un metodo di osservazione/valutazione • Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto • Ampliare i propri orizzonti culturali • Conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche • Conoscere e confrontare abitudini diverse • Vivere un'esperienza socializzante 	
CLASSI TERZE Classi parallele	Maggio	Senato - Roma	<ul style="list-style-type: none"> • Permettere allo studente di sviluppare un metodo di osservazione/valutazione • Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto • Ampliare i propri orizzonti culturali • Conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche • Conoscere e confrontare abitudini diverse • Vivere un'esperienza socializzante 	

✧ AZIONE 2 PER IL METODO

Indicazioni metodologiche generali:

- sarà proposto il ritorno sui principali argomenti trattati con percorsi alternativi semplificati;
- saranno proposti esercitazioni ed applicazioni pratiche dei concetti studiati;
- saranno stimolati dialoghi e discussioni che permetteranno ai ragazzi di arricchire il lessico e ad abituarsi ad ascoltare i messaggi degli altri per poi rielaborarli ed eventualmente modificare il proprio pensiero;
- si alterneranno lezioni frontali a lezioni dialogate, lavori individualizzati a lavori di gruppo, le esercitazioni pratiche all'uso degli audiovisivi, le attività di classe a quella di laboratorio, le uscite didattiche ai lavori di ricerca ed approfondimento.

Strategie per l'organizzazione dell'insegnamento personalizzato e individualizzato per gli alunni BES:

- creazione di ambienti con stimoli adeguati e strutturati;
- valorizzazione dei punti di forza;
- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- attenzione alle difficoltà;
- utilizzo di testi semplificati;
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per gli alunni con disabilità: diversificazione dei contenuti per il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Strategie per l'organizzazione del recupero:

- controllo della comprensione
- sollecitazione degli interventi e degli interessi
- gradualità nelle richieste
- esercitazioni guidate
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi
- schede strutturate
- ricorso a situazioni concrete di lavoro
- ricorso a schede facilitate
- allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
- controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc.

Strategie per l'organizzazione del potenziamento:

- approfondimento degli argomenti di studio.
- Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.
- attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.
- attività per gruppi di livello
- attività didattiche integrative

Iniziative per il recupero

Le attività di recupero saranno svolte in itinere in orario curricolare.

Iniziative per le eccellenze

Le attività di potenziamento saranno svolte in itinere, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, LIM e laboratori multimediali, in orario curricolare e permetteranno agli alunni con buona preparazione di approfondire quanto appreso con lavori individuali e di gruppo. Si considereranno le opportunità riguardanti eventuali concorsi o altre iniziative tendenti a valorizzare le capacità espressive e le conoscenze acquisite.

Livello avanzato/livello intermedio	
Strategie	Interventi
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Proposte di attività creative e di approfondimento<input type="checkbox"/> Valorizzare l'esperienza, le inclinazioni e le conoscenze degli alunni<input type="checkbox"/> Favorire l'esplorazione e la scoperta<input type="checkbox"/> Incoraggiare l'apprendimento collaborativo<input type="checkbox"/> Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere<input type="checkbox"/> Favorire lo spirito di collaborazione<input type="checkbox"/> Soddisfare interessi o curiosità	<ul style="list-style-type: none">○ Produzione di testi e di elaborati, componimenti originali, Inserimento nel gruppo sportivo○ Attività integrative inerenti alle varie discipline○ Approfondimento degli argomenti di studio.○ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.○ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.○ Attività per gruppi di livello○ Analisi e consultazione di testi per sviluppare originalità e creatività○ Trattazione di argomenti che spingono gli alunni ad approfondire con iniziative autonome○ Visite guidate○ Utilizzo di audiovisivi○ Attività di musica d'insieme
Livello base / Livello iniziale	
Strategie	Interventi
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> migliorare (favorire) la partecipazione,<input type="checkbox"/> migliorare l'impegno, motivazione e l'interesse alla vita scolastica;<input type="checkbox"/> favorire un razionale metodo di studio<input type="checkbox"/> accrescere la motivazione al senso di responsabilità<input type="checkbox"/> aumentare i tempi di attenzione<input type="checkbox"/> Migliorare il grado di autonomia	<ul style="list-style-type: none">○ Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro più ordinato ed organizzato.○ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.○ Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.○ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.○ Attività didattiche in forma di laboratorio○ Attività per gruppi di livello.○ Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.○ Attività personalizzate○ Esercitazioni guidate○ Stimoli all'autocorrezione○ Recupero extracurricolare delle attività di base

✂ AZIONE 3 PER LA VALUTAZIONE

La valutazione servirà non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico per operare con flessibilità sul progetto educativo.

Costituiranno oggetto della valutazione periodica e annuale:

1. *Gli apprendimenti*: riguarderanno i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità individuate negli Obiettivi di apprendimento formulati dai docenti per le rispettive discipline e saranno espressi con un voto numerico da 4 a 10 sulla base di quanto stabilito dal protocollo di valutazione d'Istituto.
2. *Le competenze chiave di cittadinanza europea*: riguarderanno i livelli raggiunti dagli allievi osservati nello svolgimento dei compiti di realtà predisposti dal CdC in relazione alle due UA.
3. *Il comportamento dell'alunno*: espresso con un voto numerico da 4 a 10 sulla base di quanto stabilito dal protocollo di valutazione d'Istituto, sarà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione degli alunni, all'impegno e alla capacità di porsi in relazione con gli altri anche in relazione alle competenze chiave di cittadinanza.

Livelli/Criteri generali di valutazione

9-10 = obiettivi pienamente raggiunti con senso critico;

8 = obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;

7 = buona parte degli obiettivi raggiunti con una certa sicurezza;

6 = buona parte degli obiettivi raggiunti in modo accettabile;

5-4= raggiungimento non conseguito di buona parte degli obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto")

Criteri di valutazione disciplinari (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto")

Criteri per la somministrazione delle verifiche

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Inoltre, si prevedono spazi di mediazione e di discussione sugli errori commessi per consentire nell'alunno l'auto-osservazione e l'autovalutazione continue e per attivare così dinamiche aperte alla valorizzazione positiva dell'errore

Tipologia delle prove (scritte, orali)

- Riproduzione di opere d'arte
- Disegno libero/Studio della Storia dell'arte
- Componenti
- Relazioni su attività svolte
- Sintesi
- Questionari aperti e a scelta multipla
- Testi da completare
- Esercizi
- Interrogazioni

- Interventi e/o discussioni su argomenti di studio.
- Esecuzioni strumentali e vocali singole e di gruppo
- Musica d'insieme

Criteri generali per la valutazione formativa e sommativa

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Grado di interesse, impegno e partecipazione
- Autonomia e senso di responsabilità.

Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie

- Colloqui individuali nel corso dell'anno in base a specifiche richieste del Consiglio di Classe
- Colloqui individuali negli incontri scuola-famiglia (novembre-aprile)
- Consegna Documento di valutazione quadrimestrale (febbraio-giugno)

Monitoraggio esiti scolastici e delle assenze

Ai fini del monitoraggio, alla funzione strumentale preposta, verranno restituiti: i dati relativi alle assenze mensili; quelli relativi ai risultati conseguiti dagli alunni nelle prove strutturate in ingresso (inizio anno scolastico), in itinere (primo quadrimestre) e finali (secondo quadrimestre); gli esiti degli apprendimenti nel primo e secondo quadrimestre (media di tutte le discipline distinta per livelli di competenza); i livelli di competenza di cittadinanza raggiunti.

Essi consentiranno di effettuare una *valutazione sincronica e valutazione diacronica* (di progresso) degli apprendimenti.

In tal modo potrà essere possibile controllare la variabilità dei risultati fra le classi e comparare la situazione degli stessi alunni lungo l'arco temporale dell'a.s.

Per la *valutazione certificativa o sommativa*, da effettuare in vista degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, è prevista la scheda di valutazione delle competenze chiave europee (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto").

✧ AZIONE 4 PER LA FORMAZIONE

- ✧ Da rilevazione dei bisogni effettuata dalla FS. Area n°2.

✧ AZIONE 5 PER COSTRUIRE UNA COMUNITA' DI PRATICA

Nel corso del corrente a.s., per un confronto costruttivo tra i docenti, volto a superare eventuali problematiche e attuare e/o condividere strategie educativo-didattiche nella pratica scolastica, si effettueranno i seguenti incontri in aggiunta a quelle già fatte i primi di settembre:

- ottobre: approvazione progetto educativo-didattico del dipartimento e costruzione dell'UA pluridisciplinare per il primo quadrimestre;
- marzo: eventuale rimodulazione dei contenuti disciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze trasversali; costruzione dell'UA pluridisciplinare per il secondo quadrimestre;
- maggio: scelta libri di testo (se previsti);

Gli incontri di continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado si svolgeranno con l'intento di discutere dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi:

- ✓ inizio anno scolastico: definizione dell'impianto organizzativo unitario per garantire la continuità dinamica dei contenuti ai fini della realizzazione della continuità educativa-metodologico - didattica; incontro docenti classi quinte Scuola Primaria/docenti Scuola Secondaria per sistematizzare i livelli in uscita ai fini della formazione delle classi prime.

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

PROF.SSA PINA NICOLETTI